

in collaborazione con



con il patrocinio di
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Provincia di Gorizia
Comune di Gorizia



Il Gruppo Teatrale per il Dialetto
diretto da Gianfranco Saletta
presenta

PROSIT

Un brindisi di riconciliazione
a cent'anni da un'immane tragedia

Venerdì
14 Novembre 2014
h 18.00

Sala espositiva della Fondazione
Cassa di Risparmio di Gorizia
via Carducci 2 – Gorizia

Tratto dai testi di **Lino Carpinteri**
e **Mariano Faraguna**
Riadattati per l'occasione da **Giorgio Amodeo**

con **Gianfranco Saletta, Mariella Terragni**
e **Giorgio Amodeo**
musiche eseguite dal vivo alla fisarmonica
dal **M° Carlo Moser**

Il Gruppo Teatrale per il Dialetto ripropone uno dei suoi più fortunati spettacoli a leggio, tra i tanti proposti in questi anni al pubblico della regione, in cui si mettono in luce gli aspetti tradizionali della produzione enologica della nostra zona.

Verranno rievocati i tempi passati quando la Venezia Giulia faceva parte integrante dell'Impero Austroungarico e, sempre con ironia e delicatezza, anche le tragiche vicende storiche che, con le cruente battaglie della Prima Guerra Mondiale, hanno sconvolto e insanguinato il nostro territorio.

Lo spettacolo è un racconto drammatizzato, realizzato in forma di concerto, briosamente accompagnato da musiche e canzoni d'epoca eseguite dal vivo e simpaticamente arricchito da alcuni brillanti e piacevoli intermezzi tratti dalle Serbidiole, ovvero le poesie del Noneto, e dalle popolari Maldobrie a tema tratte dal formidabile repertorio di Carpinteri & Faraguna.

Il Gruppo Teatrale per il Dialetto, diretto da Gianfranco Saletta, si è da anni ormai specializzato nel recupero e nella valorizzazione delle tradizioni culturali e dei testi degli autori dialettali, e allestisce in ogni stagione teatrale degli spettacoli che ottengono sempre grandi riconoscimenti, anche nelle rappresentazioni eseguite al di fuori del territorio regionale. **"Prosit"** prodotto nel 2004, e ora ripresentato, continua la tradizione di **"Xe più giorni che luganighe"** (2006), e quindi proseguita con **"Amor no xe brodo de fasoi"** (2007), **"La strada ferata"** (2008), **"Bordesando bordesando"** (2009), **"Se no i xe mati no li volemo"** (2010), **"El carigo de cope"** (2011), **"Ma cos'è questa crisi"** (2012), e il più recente **"L'anima del commercio"** (2013).